

Variabili d'ambiente - alcuni dettagli

Quando un'applicazione è attiva, possiamo cambiarle le variabili ambientali?

PWD	direttorio di lavoro corrente
HOME	directory principale d'utente
PATH	specifica di ricerca di eseguibili
DISPLAY	specifica di host dove reindirizzare l'output grafico
LOGNAME	login dell'utente

Esse sono all'interno dell'address space, in particolare nella stack area in basso, in una zona non utilizzata realmente per le operazioni di stack, e quella è READ/WRITE, quindi se arriviamo in quella zona con dei pointer possiamo fare quello che vogliamo.

Abbiamo una serie di funzioni dello standard di sistema che ci permettono di interagire/modificare queste variabili ambientali.

GETENV()

char *getenv(char *name)

Descrizione	preleva il valore di una variabile d'ambiente
Parametri	*name indica il nome della variabile d'ambiente
Restituzione	NULL oppure la stringa che definisce il valore della variabile

Getenv ci restituisce, dato il nome di una variabile d'ambiente, il puntatore alla variabile effettiva.

Data una variabile d'ambiente che si chiama Process Working Directory (PWD), o INPUT_METHOD, mi dai per favore il puntatore a questa stringa nell'ambiente?

“La funzione `getenv()` ottiene il valore corrente della variabile d'ambiente, `name`. L'applicazione non deve modificare la stringa puntata dalla funzione `getenv()`.
La funzione `getenv()` restituisce il valore della variabile di ambiente come stringa con terminazione NUL. Se il nome della variabile non è nell'ambiente corrente, viene restituito NULL”
-Manuale ufficiale - June 20, 2007

PUTENV()

int putenv(char *string)

Descrizione	setta il valore di una variabile d'ambiente
Parametri	*string identifica il nome della variabile d'ambiente + valore da assegnare (nella forma “nome=valore”)
Restituzione	0 in caso di successo – valore diverso da zero in caso di fallimento

“La funzione `putenv()` accetta un argomento nella forma “nome=valore” ed è equivalente a: `setenv(nome, valore, 1)`;
La stringa puntata da `string` diventa parte dell'ambiente. Un programma non dovrebbe alterare o liberare la stringa e non dovrebbe usare `stack` o altre variabili di stringa transitorie come argomenti per `putenv()`. La funzione `setenv()` è fortemente preferita a `putenv()`.
Le funzioni `setenv()`, `putenv()` e `unsetenv()` restituiscono il valore 0 in caso di esito positivo; in caso contrario, viene restituito il valore -1 e viene impostata la variabile globale `errno` per indicare l'errore.”
-Manuale ufficiale - June 20, 2007

1) se la variabile d'ambiente non esiste viene anche creata

2) la congiunzione di valori avviene attraverso il carattere ':'

ES.  PATH=/user/local/bin:/bin:/home/quaglia/bin

SETENV()

```
int setenv(char *name, char *value, int overwrite)
```

Descrizione crea una variabile d'ambiente e setta il suo valore

Parametri

- 1) *name: nome della variabile d'ambiente
- 2) *value: valore da assegnare
- 3) overwrite: flag di sovrascrittura in caso la variabile esista

Restituzione 0 in caso di successo, -1 in caso di fallimento

“La funzione setenv() inserisce o reimposta il nome della variabile di ambiente nell'elenco di ambienti corrente. Se il nome della variabile non esiste nell'elenco, viene inserito con il valore dato. Se la variabile esiste, viene verificato l'overwrite dell'argomento; se overwrite è zero, la variabile non viene resettata, altrimenti viene resettata al valore dato.”

-Manuale ufficiale - June 20, 2007

Ti do il nome di una variabile d'ambiente, ti dico quale deve essere il nuovo valore che quella variabile deve avere: questo è il secondo parametro.
Se non esiste la crei, se esiste farai un lavoro che dipende dal terzo parametro overwrite.

UNSETENV()

```
int unsetenv(char *name)
```

Descrizione elimina una variabile d'ambiente

Parametri *name identifica il nome della variabile d'ambiente

Restituzione 0 in caso di successo, -1 in caso di fallimento